



Comune di Bubbio

Provincia di Asti

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 19

Soggetta invio capigruppo Consiliari: SI
Soggetta invio Prefettura: NO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE, IL
CONFERIMENTO E LA REVOCA DELLE POSIZIONI
ORGANIZZATIVE CATEGORIE 'D' E 'C'**

L'anno **duemiladiciannove** addi **ventotto** del mese di **giugno** alle ore **11,00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

	Presente - assente	
REGGIO STEFANO	Si	No
BOTTERO FABRIZIO	Si	No
CIRIO LUIGI	Si	No

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Partecipa all'adunanza il Sig. **CASAGRANDE DR. ALESSANDRO**, Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sindaco **REGGIO STEFANO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- **PRESO ATTO CHE** l'articolo 13 del CCNL 21/5/2018 del Comparto delle Funzioni locali istituisce l'area delle posizioni organizzative sulla base di due tipologie riguardanti:
 - a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;

- **CONSIDERATO CHE** le amministrazioni del comparto delle funzioni locali sono chiamate a rivedere l'assetto dell'area delle posizioni organizzative entro un anno dalla data di entrata in vigore del nuovo CCNL;

- **DATO ATTO CHE** si rende di conseguenza necessario ridefinire i criteri di conferimento e revoca degli incarichi di posizione organizzativa, i criteri di graduazione della retribuzione di posizione, nonché i criteri per l'attribuzione della retribuzione di risultato;

- **DATO ATTO CHE** l'articolo 14 del vigente CCNL demanda agli enti di stabilire la graduazione delle posizioni organizzative, entro i limiti dettati dalla stessa norma, sulla base di criteri predeterminati che tengano conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione e tenendo conto anche di eventuali deleghe di funzioni dirigenziali;

- **DATO ATTO CHE** a seguito della nuova disciplina introdotta dal predetto CCNL è stata elaborata una bozza di regolamento che analizza gli elementi che, a termini di contratto, qualificano le singole posizioni organizzative e prevede che ciascuna di esse sia esaminata sulla base di parametri che tengano conto, a termini di contratto, di fattori di complessità, di autonomia gestionale e organizzativa, della conseguente responsabilità, e delle professionalità applicabili;

- **TENUTO PRESENTE CHE** le considerazioni suddette hanno portato all'individuazione di criteri ritenuti adeguati e sufficienti ad esprimere il contenuto dei requisiti richiesti dal CCNL ai fini della graduazione delle singole posizioni ed il sistema proposto, impostato su detti criteri, come meglio specificati nello schema di regolamento, consente ai soggetti incaricati della relativa attività, di analizzare le caratteristiche di ogni singola posizione e rappresenti la motivazione che giustifica il punteggio attribuito;

- **DATO INOLTRE ATTO CHE** il sistema di graduazione, tiene conto del budget assegnato allo specifico istituto ai fini di mantenere il complesso delle retribuzioni attribuite all'interno dello stesso;

- **DATO ATTO CHE** sono stati attivati i livelli di relazione sindacale previsti dagli articoli 5 e 7 del CCNL 21/5/2018;
- **DATO ATTO CHE** il sistema di valutazione è stato sottoposto all'attenzione delle organizzazioni sindacali e che non sono state sollevate eccezioni;
- **VISTO** l'articolo 48 del decreto legislativo 18/8/2000, numero 267;
- **PRESO ATTO** del parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del presente atto, rilasciato ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18/8/2000, numero 267;
- **CON VOTI** unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1) **DI CONFERMARE** le seguente struttura organizzativa:
 - Area Commercio, tributi, amministrativa
 - Area Demografica, anagrafe, elettorale, stato civile e statistiche
 - Area Tecnica, edilizia privata, edilizia pubblica, gestione e manutenzione patrimonio
- 2) **DI APPROVARE** Il regolamento per la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative - categorie D - C composto da nove articoli e da due allegati, allegato al presente provvedimento sub "A" per formarne parte sostanziale ed integrante;
- 3) **DI DISPORRE CHE** il nuovo sistema di graduazione delle posizioni organizzative abbia decorrenza dalla prima attribuzione di incarichi successiva all'approvazione del regolamento.
- 4) **CON SEPARATA UNANIME VOTAZIONE** favorevole legalmente resa di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art 134 ultimo comma del D.Lgs 267/2000

Allegato alla delibera di G.C. n. 19/2019

COMUNE DI BUBBIO

REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE, IL CONFERIMENTO E LA REVOCA

DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Categorie D - C

Approvato con deliberazione della giunta comunale numero 19 in data 28/06/2019

Art.1

Campo di applicazione

1. Il presente regolamento definisce i criteri per la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative ai sensi del combinato disposto degli artt.13, 14, 15, e 17 del CCNL 2016-2018.
2. I responsabili delle strutture apicali (unità organizzative di massimo livello), individuate secondo l'autonomia organizzativa del comune, sono titolari delle posizioni organizzative.

Art.2

Strutture organizzative e posizioni organizzative

1. La responsabilità di una o più strutture apicali nelle quali il comune risulta essere articolato è attribuita con decreto sindacale per il tutto il periodo del mandato del Sindaco .
2. Nel conferimento dell'incarico è privilegiata l'anzianità di servizio nell'area e nella qualifica, nonché la professionalità acquisita.
3. Agli atti di conferimento dell'incarico di responsabile di struttura apicale si applicano le disposizioni contenute nel presente Regolamento.

Art.3

Disposizioni particolari sulle posizioni organizzative

1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 13, comma 2, del CCNL 2016-2018, nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti di categoria D, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.
2. I comuni possono avvalersi della particolare facoltà di cui al comma 3 dall'articolo 13, comma 2, del CCNL 2016-2018, per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito.

Art.4

Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato per il Personale Categoria D

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare della posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per lavoro straordinario, secondo la disciplina vigente dei CCNL.
2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità.
3. L'ente definisce con il Sistema di misurazione e valutazione della performance i criteri per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato, destinando a tale voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessive.

Art.5

Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato per il personale di categoria C

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare della posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per lavoro straordinario, secondo la disciplina vigente dei CCNL.

2. Nei casi di cui all'articolo 13, comma 2, del CCNL 2016-2018 varia da un minimo di € 3.000,00 ad un massimo di € 9.500,00.
3. L'ente definisce con il Sistema di misurazione e valutazione della performance i criteri per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato, destinando a tale voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessive.

Art.6

Criteri per la graduazione e calcolo della retribuzione di posizione

1. La graduazione della retribuzione di posizione - pesatura - per i titolari di posizione organizzativa è determinata in base ai parametri di cui all'allegato A).
2. La pesatura viene proposta al sindaco dal segretario comunale, responsabile del personale, che, se condivisa, la recepisce nel decreto sindacale di nomina dei titolari di P.O.
3. La determinazione dell'importo da attribuire alle P.O. viene stabilito dal sindaco con proprio provvedimento, tenendo conto delle fasce retributive di cui all'allegato B.

Art.7

Incarico e revoca della posizione organizzativa

1. Il sindaco conferisce gli incarichi delle posizioni organizzative con proprio decreto, tenendo conto dell'articolazione della struttura amministrativa dell'ente, delle attribuzioni, facenti capo a ciascuna struttura apicale, delle funzioni e attività da svolgere, della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini, delle capacità professionali e delle esperienze acquisite dal personale.
2. Negli atti di conferimento è stabilito il compenso della retribuzione di posizione, attribuito secondo i criteri, di cui all'articolo 4 del presente regolamento.
3. Gli incarichi sono conferiti per il periodo del mandato del Sindaco.
4. In deroga a quanto previsto dall'articolo 13, comma 2, del CCNL 2016-2018 ove non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico *ad interim* di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali.
5. L'affidamento di un incarico ad interim ad un titolare di posizione organizzativa comporta l'attribuzione di un ulteriore importo che può variare nella misura dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa, oggetto dell'incarico ad interim.
6. La revoca dell'incarico comporta la perdita, da parte del dipendente titolare, della retribuzione di posizione; in tale caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.
7. In caso di revoca anticipata, l'ente acquisisce in contraddittorio, prima della sua formalizzazione, le valutazioni del dipendente interessato anche con l'eventuale assistenza dell'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.

Art. 8

Valutazione annuale

1. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui sono stati attribuiti gli incarichi per le posizioni organizzative sono soggetti a valutazione annuale da parte del Nucleo di valutazione, in base ai criteri indicati nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.
2. Il punteggio, conseguito a seguito della valutazione attribuita ai risultati delle attività svolte, determina l'importo della retribuzione di risultato da attribuire al titolare della posizione organizzativa.

3. In caso di valutazione non positiva l'ente, prima della sua formalizzazione, acquisisce in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato anche con l'eventuale assistenza dell'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.

Art. 9

Norme finali

1. Il presente regolamento è immediatamente esecutivo ed abroga le norme contenute in precedenti atti.
 2. È fatto obbligo a chiunque spetti osservarlo e di farlo osservare, quale normazione di diritto pubblico.
-

Regolamento graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative categorie D - C.

**PESATURA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
RESPONSABILE**

PARAMETRI	VARIABILI	INDICATORI	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Strategicità della posizione Punti 25	NESSUNA	Da valutare in relazione all'importanza, alla criticità della posizione rispetto ai programmi annuali e di medio e lungo periodo dell'Ente connessi alla posizione stessa, riscontrabili nella Relazione Previsionale e Programmatica, e nel Piano Esecutivo di Gestione	0 - 25	
		Da valutare in rapporto al tipo di responsabilità (civile, contabile, amministrativa, penale e di risultato) connessa allo svolgimento delle funzioni assegnate	0 - 10	
Livello di responsabilità Punti 30	RESPONSABILITA' GIURIDICA	Da valutare in base alla articolazione e complessità dei servizi e uffici da coordinare	0 - 10	
	RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVA	Da valutare in relazione all'entità economica delle risorse annuali assegnate, sia in termini di entrate o di spese correnti, sia in termini di investimenti che in relazione all'effettivo grado di gestibilità delle risorse assegnate	0 - 10	
	RESPONSABILITA' ECONOMICA			
Complessità della struttura organizzativa gestita Punti 30	Articolazione attività gestite	Quantità elevata di attività omogenee	4	
		Quantità media di attività omogenee	6	
		Quantità minima di attività omogenee	10	
	Il sistema normativo di riferimento	Non complesso	0	
		complesso	4	
		Atti ripetitivi	4	
		Atti parzialmente ripetitivi	4	
	Complessità attività	Atti non ripetitivi	7	
		Prevalentemente interni	10	
		Sia interni che esterni	2	
Destinatari delle attività della posizione	Prevalentemente esterni	4		
		6		
		15		
Professionalità richiesta Punti 15	Alto grado di specializzazione richiesta per l'espletamento dei compiti affidati		10	
	Medio grado di specializzazione richiesta per l'espletamento dei compiti affidati		5	
	Equo grado di specializzazione richiesta per l'espletamento dei compiti affidati		100	

Regolamento graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative categorie D - C.

FASCE DI RETRIBUZIONE PERSONALE CATEGORIA C INCARICATO DI P.O.

Min. €. 3.000,00 Max 9.500,00

PUNTEGGIO Da	FASCIA RETRIBUZIONE POSIZIONE
60 a 63	3.000,00
64 a 67	3.500,00
68 a 70	4.000,00
71 a 73	4.500,00
74 a 76	5.000,00
77 a 80	6.000,00
81 a 83	6.500,00
84 a 86	7.000,00
87 a 89	7.500,00
90 a 92	8.000,00
93 a 95	8.500,00
96 a 98	9.000,00
99 a 100	9.500,00

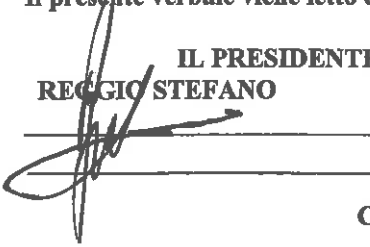
FASCE DI RETRIBUZIONE PERSONALE CATEGORIA D INCARICATO DI P.O.

Min. €. 5.000,00 Max 16.000,00

PUNTEGGIO Da	FASCIA RETRIBUZIONE POSIZIONE
60 a 63	5.000,00
64 a 67	6.000,00
68 a 70	8.000,00
71 a 73	9.000,00
74 a 76	9.500,00
77 a 80	10.000,00
81 a 83	11.000,00
84 a 86	12.000,00
87 a 89	13.000,00
90 a 92	14.000,00
93 a 95	15.000,00
96 a 98	15.500,00
99 a 100	16.000,00

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
REGGIO STEFANO



IL SEGRETARIO COMUNALE
CASAGRANDE DR. ALESSANDRO



COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPI CONSILIARI

(art. 125, D.L. 18.08.2000, n.267)

- 1 LUG. 2019

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi
Capigruppi Consiliari come previsto dall'art. 125 del D.L. 18.08.2000, n.267.

giorno di pubblicazione ai



IL SEGRETARIO COMUNALE
CASAGRANDE DR. ALESSANDRO



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

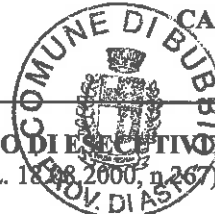
(art.124 comma 1, D.L. 18.08.2000, n.267)

La presente deliberazione viene pubblicata il giorno Dt ini. pubblicaz. Nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 Legge 18/06/2009 n.69) ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

- 1 LUG. 2019

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
CASAGRANDE DR. ALESSANDRO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art.134 D.L. 18.08.2000, n.267)

- Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.L. 18.08.2000, n.267.
- Si certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 - comma 4 del D.L. 18.08.2000, n. 267.

- 1 LUG. 2019

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
CASAGRANDE DR. ALESSANDRO



- Visto di regolarità contabile e di attestazione della copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 - 4° c. del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.
- Si certifica inoltre di aver accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a numero 2, del D.L. n. 78/2009 convertito con modificazioni in L. n.102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti l'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
GARDINO GIOVANNA